



COMUNE DI GIOVINAZZO

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

OGGETTO: CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DELLA DIRIGENZA PER L'ANNO 2013. CONTROLLO SULLA COMPATIBILITA' DEI COSTI DELLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA 2013 CON I VINCOLI DI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 40 BIS - COMMA 1 - DEL D.LGS. 30/3/2001 N. 165.

Con nota prot. n. 5050 del 29/02/2016 avente ad oggetto: " Contratto collettivo decentrato integrativo della dirigenza per l'anno 2013 ", indirizzata allo scrivente Collegio dei revisori dei conti, il dirigente del Settore Economico Finanziario del Comune di Giovinazzo, Dott. Angelo Domenico Decandia ha trasmesso:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 28/5/2015, con la quale è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione integrativa della dirigenza;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 28/5/2015, con la quale sono stati formulati gli indirizzi alla delegazione di parte pubblica;
- determinazione dirigenziale n. 214 del 11/6/2015 R.G. n. 582, con la quale è stata quantificata la parte stabile del fondo per la contrattazione integrativa della dirigenza per gli anni dal 2007-2015;
- ipotesi di CCDI della dirigenza per l'anno 2013 stipulato in data 22/12/2015;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 193 del 30/12/2015, con la quale è stata quantificata la parte variabile del fondo per la contrattazione integrativa della dirigenza per gli anni dal 2007-2015;
- ipotesi di accordo di utilizzo del fondo per la contrattazione integrativa della dirigenza per gli anni 2007-2015 sottoscritta in data 31/12/2015;
- relazione illustrativa dell'ipotesi di accordo di CCDI della dirigenza per l'anno 2013 predisposta dal Dirigente del Settore Economico Finanziario;
- relazione tecnico-finanziaria dell'ipotesi di accordo di CCDI della dirigenza per l'anno 2013 predisposta dal Dirigente del Settore Economico Finanziario;

allo scopo di consentire il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa rispetto ai vincoli di bilancio e di quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

In proposito si osserva che il controllo in argomento è previsto dall'art. 40 bis - comma i - del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 (come sostituito dall'art. 55 - comma I - del D.Lgs. 27/10/2009 n. 150) il quale sancisce che *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti"*. Anche l'art. 5 del CCNL 1/4/1999 come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/1/2004, al comma 3, prevede che *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti* A tal fine, *l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro 5 giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. In caso di rilievi da parte dei predetti organismi, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto"*.

L'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 31-5-2010 n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, come modificato dall'art. 1, comma 456, L. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale stabilisce che «A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»;

Con circolare del 19 luglio 2012, n. 25 il Ministero dell'Economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico - Ufficio XVI, ai sensi dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 165/2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto gli allegati "Schema standard di relazione tecnico-finanziaria" e "Schema standard di relazione illustrativa" (avente ad oggetto «Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi (articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001). La predetta circolare n. 25/2011 evidenzia: l'acquisizione della certificazione dell'Organo di controllo interno sui profili di compatibilità economico-finanziaria e normativa, ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001; la certificazione dell'Organo di controllo deve essere positivamente resa sia sulla relazione tecnica sia su quella illustrativa (articolo 40, comma 3-sexies, ed articolo 40-bis, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001) su tutti gli aspetti richiamati nelle predette disposizioni normative (controllo sugli aspetti di carattere economico-finanziario e controllo sulla compatibilità della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge e di contratto, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e sul rispetto della negoziabilità dei singoli istituti).

Si ritiene opportuno evidenziare, altresì, che l'adempimento del Collegio dei revisori non potrà che basarsi su notizie, dati e documenti forniti dall'Ente che costituiscono a tale fine un presupposto tanto indispensabile quanto imprescindibile. Ecco, quindi, la necessità che all'esame dell'Organo di revisione sia sottoposta l'ipotesi di accordo definita dalla delegazione trattante corredata di apposite relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria che indichino con esattezza la spesa complessiva a carico del bilancio e le risorse previste in bilancio a copertura di tale spesa.

Tanto premesso, entrando nel merito dell'adempimento richiesto a questo Collegio con la citata nota prot. n. 5050 del 29/02/2016, si espone quanto segue.

Dalla lettura della relazione illustrativa e della relazione tecnico-finanziaria, redatte dal Dott. Angelo Domenico Decandia e dall'esame del prospetto recante la quantificazione del fondo delle risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa 2013, lo scrivente Collegio rileva che il totale delle dette risorse ammonta ad E 141.911,98 di cui:

- E 135.166,09 quali **risorse stabili** ai sensi all'art. 26, comma 1, lett. a), lett. d) e lett. g) e comma 3, del CCNL del 23/12/1999 - Area della Dirigenza - e dalle successive modificazioni ed integrazioni apportate dall'art. 23, commi I e 3, del CCNL del 22/02/2006, dall'art. 4, commi 1 e 4, dei CCNL del 14/05/2007, dall'art. 16, commi 1 e 4, del CCNL del 22/02/2010 e dall'art. 5, commi 1 e 4, del CCNL del 3/08/2010;
- E 6.745,89 quali **risorse variabili** ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. e), comma 2 del CCNL del 23/12/1999-art. 93, comma 7-ter, del D. Lgs. n.163/2006.

Con riferimento alle **risorse stabili** questo Collegio ha verificato che l'importo di E 135.166,09 rinviene più specificatamente dall'applicazione delle seguenti norme contrattuali:



INTEGRAZIONI (art. 25, comma 2, CCNL 98-01)	1.387,55
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (art. 26, comma 3, CCNL 98-01)	5358,34
INCREM. SERVICI (art. 26, comma 3, CCNL 98-01)	1.445,71
INCREM. CCNL 05-09 (art. 18, comma 1 e 4)	6.262,57
INCREM. CCNL 08-09 (art. 5, comma 4)	4.592,91
RIORGANIZZAZIONE STABILE DEI SERVIZI (art. 26, comma 3, CCNL 98-01)	53.786,55
DECURTAZIONE FONDO (art. 3, lettera e, CCNL 00-01)	13.427,88
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA	
Totale Risorse fissi e variabili con Certe e SUP	135.156,09

Con riferimento alle risorse variabili questo collegio ha verificato che l'importo di E 6345,89 rinviene precisamente dall'applicazione delle seguenti norme contrattuali:

RISORSE VARIABILI	Importo
INTEGRAZIONI (art. 25, comma 2, CCNL 98-01)	1.387,55
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (art. 26, comma 3, CCNL 98-01)	5358,34
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE	-
Totale risorse variabili	6.745,89

Si prende atto che l'incremento delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, previsto dall'art. 26, comma 3, del CCNL 23.12.1999 ed inserito nei fondi per la contrattazione integrativa degli anni antecedenti al 2007, è stato confermato nel fondo per la contrattazione integrativa dell'anno 2013, in quanto correlato a reali, stabili e significativi incrementi dei servizi e, quindi, delle competenze e delle responsabilità delle funzioni dirigenziali interessate, a seguito di:

- avvenuto trasferimento al Comune di Giovinazzo a partire dall'anno 2000 di funzioni delegate dalla Regione Puglia quali ad esempio quelle in materia di inquinamento acustico, atmosferico ed elettromagnetico (L.R. 30/11/2000 n. 17), di tutela delle acque (L.R. 30/11/2000 n. 17), di demanio marittimo (L.R. 23/6/2006 n. 17), di costruzioni in zona sismica (L.R. 19/12/2008 n. 36), di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati (L.R. 20/8/2012 n. 24), di valutazione ambientale strategica (L.R. 14/12/2012 n. 44, di difesa del suolo (L.R. 19/7/2013 n. 19);
- istituzione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali in Puglia (L.R. 25/8/2003 n. 17 e L.R. 10/7/2006 n. 19), finalizzata alla gestione associata dei servizi socio assistenziali da parte dei comuni appartenenti allo stesso distretto socio sanitario.

Inoltre si rammenta che ai sensi dell'art. 29 del CCNL 23.12.1999 la retribuzione di risultato può essere erogata solo a seguito di preventiva definizione degli obiettivi annuali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 14, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, e della positiva verifica e certificazione dei risultati di gestione conseguiti in coerenza con detti obiettivi, secondo le risultanze dei sistemi di valutazione di cui agli artt. 7, 8 e 9 D. Lgs. 27.10.2009 n. 150 e al Regolamento di disciplina della misurazione e valutazione della Performance, approvato con deliberazione della Giunta comunale n.59 del 2.05.2012 O 12, come modificato con deliberazione della Giunta Comunale n.223 del 19.12.2014.

Nella determinazione dei criteri gli enti devono anche valutare la correlazione tra la retribuzione di risultato e i compensi professionali percepiti ai sensi dell'art. 37 del presente CCNL, dell'art. 92, commi 5 e 6, del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 93, comma 7-ter del D.Lgs. n. 163/2006, così inserito dal D.L. 24.6.2014, (ex art. 18 della L. 109194).

Lo scrivente Collegio rileva, come già precisato nella citata relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa, che:

- l'ammontare complessivo del fondo delle risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2013, al netto delle risorse destinate alla progettazione interna (euro 5.358,34) non supera il corrispondente importo dell'anno 2010 (euro 136.533,64) come sancito dall'art. 9 - comma 2 bis - del D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito dalla legge 30/07/2010 n. 122;

- b) nella determinazione dell'ammontare complessivo del fondo è stata correttamente operata, ai sensi dell'art.1, comma 3, lettera e), CCNL 2000-2001 per l'anno 2013 la decurtazione di euro 3.356,97 della retribuzione di posizione attribuita ad ogni posizione dirigenziale con contestuale conglobamento dello stesso importo nello stipendio tabellare per un totale di euro 13.427,88;
- c) dall'esame del prospetto recante la quantificazione del fondo delle risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa 2013 e dall'esame del bilancio per lo stesso esercizio si rileva che vi è la provvista necessaria per il finanziamento del fondo medesimo.

Per tutto quanto sin qui rappresentato, lo scrivente Collegio dei revisori:

Rilevato altresì, che l'Ente non si trova in situazione strutturalmente deficitaria e monitora costantemente gli equilibri finanziari di competenza, cassa e residui, sia ai fini del bilancio sia ai fini del rispetto del patto di stabilità;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013;
 - visto il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2012
 - visti gli articoli 40, 40 bis e 48 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165;
 - visto l'art. 9 — comma 2 bis — del D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito dalla legge 30/07/2010 n. 122,
- A) a mente di quanto disposto dall'art. 40 bis — comma I— del D.Lgs. 30/3/2001

n. 165, **RITIENE**

che i costi della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2013, così come rappresentati nella documentazione fornita a corredo della citata nota prot. n. 5050 del 29/02/2016, siano compatibili con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge;

B) a mente di quanto disposto dall'art. 40 — comma 3 sexies — del D.Lgs. n.

165/2001, **RILASCIA**

la certificazione sulla relazione illustrativa e sulla relazione tecnico-finanziaria, redatta dal dirigente del 2° settore del Comune di Giovinazzo, Dott. Angelo Domenico Decandia, allegata alla richiamata nota prot. n. 5050 del 29/02/2016.

Come già evidenziato anche in precedenti pareri., il Collegio ritiene opportuno ribadire che la definizione del Fondo per la Contrattazione Integrativa avvenga formalmente in via preventiva ed in un tempo tale da rendere più efficace e più coerente, rispetto al dettato contrattuale generale, il sistema di incentivazione.

In merito alla procedura di erogazione dei fondi si raccomanda la puntuale verifica da effettuarsi da parte dell' Organismo Indipendente di Valutazione, del raggiungimento degli obiettivi che determinano il mantenimento o l'incremento del Fondo.

Con riserva di vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni contenute nel novellato art. 40 bis dei D.Lgs. 30/3/2001 n. 165, si richiama l'attenzione sugli obblighi ed adempimenti posti a carico dell'Amministrazione Comunale dal medesimo articolo.

Giovinazzo, 21 marzo 2016.

COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Marcello DANISI

Dott.ssa Maria Addolorata MICCOLI

Dott. Vincenzo ZIBISCO

pl

